

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

**Atto del Dirigente:** DETERMINAZIONE n° 12395 del 03/10/2013

**Proposta:** DPG/2013/12843 del 02/10/2013

**Struttura proponente:** SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA  
DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

**Oggetto:** L.R. N. 27/74 - DGR NN. 2215/2010 E 808/2011 -ACCORDO DI PROGRAMMA  
MATTM-RER "COD. INT. 2B2B102.002 COMUNI VARI. LAVORI DI  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NEI CORSI D'ACQUA DEL BACINO DEL PO  
DI VOLANO. CUP E69H13000020003". EURO 250.00,00 - APPROVAZIONE  
PROGETTO ESECUTIVO E DETERMINAZIONE A CONTRARRE.

**Autorità emanante:** IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA  
COSTA

**Firmatario:** ANDREA PERETTI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** FERRARA data: 03/10/2013

## **SERVIZIO TECNICO DI BACINO PO DI VOLANO E DELLA COSTA IL RESPONSABILE**

Visti:

- il D.Lgs. 12/04/2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i.;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/Ce e 2004/18/Ce" e s.m.i., ed in particolare il Titolo II progettazione e verifica del progetto;
- il titolo II della L.R. 24/03/2000, n. 22 "Norme in materia di territorio ambiente ed infrastrutture. Disposizioni attuative e modificative della L.R. 21/03/1999, n. 3" inerente il riordino delle funzioni amministrative regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente 04/07/2000, n. 6200 "Ridefinizione dell'assetto delle competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori e opere pubbliche di pertinenza della Direzione. Prime indicazioni operative in merito alle procedure per l'attuazione della L.R. 22/2000", modificata dalla determinazione n. 368/2010;
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" come interpretata, attuata e modificata dal Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza dei Contratti Pubblici n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- la circolare prot. NP/2011/6914 del 10 giugno 2011 riguardante gli adempimenti tecnico-procedurali in applicazione dell'art. 4 del D.P.R. n. 207/2010;
- la circolare prot. PG/2011/148244 del 16 giugno 2011 avente ad oggetto: "Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.: modalità tecnico-operative e gestionali";
- il D.L. 21/06/2013, n. 69 convertito con modificazioni con Legge n. 98 del 09/08/2013, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare n. 208039 del 27/08/2013 avente ad oggetto "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";
- il D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito con modificazioni con Legge n. 111 del 15/07/2011, ed in particolare l'art. 40, comma 1-ter;
- la circolare n. PG.2013.239094 del 01/10/2013 avente ad oggetto "Art. 40, comma 1-ter del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni con Legge n. 111 del 15/07/2011: aumento dell'aliquota Iva ordinaria dal 21% al 22%. Indicazioni tecnico-operative";

Premesso che:

- l'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 prevede che le risorse destinate per interventi di risanamento ambientale con delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, vengano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, individuate dalla Direzione Generale competente del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- l'art. 2, comma 240, prevede inoltre che le risorse possono essere utilizzate anche tramite accordi di programma sottoscritti dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, definendo la quota di cofinanziamento regionale;

- l'Accordo di Programma è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Regione Emilia-Romagna il 3 novembre 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 408 approva la rimodulazione dell'"Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 dicembre 2010, nomina il Prefetto Vincenzo Grimaldi quale Commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative all'esecuzione degli interventi individuati nell'"Accordo di Programma";
- l'art. 6 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2011 n. 3925 "Disposizioni urgenti di protezione civile" autorizza un apposito Stralcio del Piano, relativo agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e l'avvio della messa in sicurezza dei territori individuati ai sensi dell'art.1 comma 3 dell'ordinanza 3850/2010;
- l'Atto integrativo all'Accordo sottoscritto dal Ministro all'Ambiente e alla Tutela del Territorio e del Mare e dal Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna in data 5 maggio 2011, prevede la realizzazione di interventi per un totale complessivo di € 145.872.029,15, di cui € 81.068.400,00 di risorse statali e € 64.803.629,15 di cofinanziamenti regionali;
- il Decreto del Commissario straordinario n. 1 del 16 maggio 2011 definisce le "Prime disposizioni organizzative e operative relative all'attività del Commissario straordinario nominato con DPCM 10 dicembre 2010" per l'attuazione Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Dato atto che in relazione all'Accordo di programma come sopra integrato sono stati adottati i seguenti piani attuativi, che definiscono tra l'altro, le competenze e le modalità operative, procedurali e contabili per l'attuazione degli interventi ivi contenuti:

- il Piano attuativo - Parte A) "Stralcio del Piano degli interventi urgenti riguardante il territorio della regione Emilia-Romagna colpita dagli eccezionali eventi meteorologici avvenuti nell'ultima decade del mese di dicembre 2009 e nei primi giorni del mese di gennaio 2010 ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5 dell'O.P.C.M. n.3925 del 23 febbraio 2011 di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 10 giugno 2011, n. 114, registrato alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, in data 17 giugno 2011 e pubblicato sul BURER n. 96 del 28 giugno 2011,
- il Piano attuativo - Parte B) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo non ricadenti nei territori individuati dall'OPCM n. 3850/2010 attuabili a partire dal 2011", approvato con decreto del Commissario Straordinario sopra nominato n. 2 del 23 giugno 2011;
- il Piano attuativo - Parte C) "Interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo attuabili a partire dalle annualità 2012-2013" approvato con decreto del Commissario Straordinario sopra nominato n. 2 del 23 giugno 2011;
- il decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 20/09/2011 di definizione delle procedure realizzative degli interventi di cui all'Allegato A della deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna 13 giugno 2011, n. 808 (c.d. cofinanziamenti) successivamente integrato con decreto n. 1 del 16/04/2012, prot. DCS.2012.1;

Dato atto altresì che nell'Allegato A alla D.G.R. n. 808/2011 sopra citata e nell'Allegato 1 dell'Accordo di programma citato è programmato, tra gli altri, il seguente intervento: "Cod. Int. 2B2B102.002 Comuni Vari. Lavori di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua del bacino del Po di Volano (lotto 2)" per complessivi euro 250.000,00 e che il medesimo trova copertura finanziaria sul capitolo 39220 "Interventi di sistemazione idrografica superficiale e relativa manutenzione (L.R. 6 luglio 1974, n. 27)", afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14500, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2010 come disposto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 27/12/2010;

Premesso inoltre che:

- all'intervento in esame è stato assegnato ai sensi dell'art. 11, L. n. 3/2003 il seguente codice unico di progetto (CUP) E69H13000020003;
- il progetto dei lavori in parola redatto dai progettisti nominati con propria determinazione n. 2631 del 21/03/2013 ha ottenuto i pareri favorevoli degli enti interessati e precisamente:

1) del Comitato Consultivo regionale convocato in adempimento di quanto stabilito dal decreto del Commissario Straordinario n. 4 del 20/09/2011 nell'adunanza del 18 dicembre 2012 (verbale depositato agli atti del Servizio);

2) dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Delta del Po (provvedimento n. 274 del 23/08/2013 comprensivo della Valutazione di Incidenza, depositato agli atti del Servizio);

3) dell'A.I.PO. - Settore Navigazione Interna (nota n. 8748 del 19/03/2013 depositata agli atti del Servizio);

4) la Provincia di Ferrara - Ufficio tecnico Provinciale (nota di autorizzazione per l'occupazione di un'area di proprietà n. 23241/13 del 18/04/2013, trattenuta agli atti del Servizio);

- il progetto esecutivo datato 10/09/2013 ha il seguente quadro economico aggiornato al 02/10/2013:

A) LAVORI

A1) LAVORI A MISURA € . 188.209,28

A2) Oneri per la gestione della sicurezza € . 3.970,60

LAVORI in appalto **€ . 192.179,88**

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di € . 3.651,42  
progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e  
s.m.i. (1,9%).

B2) Oneri assicurativi progettisti € . 96,09

(art.90.5 D.Lgs n. 163/2006) 0,50%

B4) Oneri verifica (art. 112 D.Lgs. n. 163/2006 smi e art. 49.4 DPR 207/2010) 0,40%	€.	76,87
B5) Imprevisti	€.	9.603,42
B6) IVA (22% su A)	€.	42.279,57
B7) IVA (22% su B5)	€.	2.112,75
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€.</b>	<b>57.820,12</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO</b>	<b>€.</b>	<b>250.000,00</b>

ed è costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione generale
- b) Quadro Economico
- c) Analisi Prezzi
- d) Elenco Prezzi Unitari
- e) Computo metrico
- f) Capitolato Speciale d'Appalto;
- g) Cronoprogramma;
- h) Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo informativo;
- i) Elaborati grafici;
- j) Schema di contratto d'appalto;

Rilevato che:

- il progetto è stato redatto, tra l'altro, in conformità alla deliberazione della Giunta Regionale del 6 settembre 1994 n. 3939 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della regione Emilia-Romagna";
- il progetto esecutivo è stato oggetto di verifica del RUP in data 11/09/2013 ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e del capo II, Titolo II della Parte II del D.P.R. n. 207/2010;
- nel quadro economico dell'intervento sono stati riportati le relative spese dall'art. 49, comma 4 del D.P.R. n. 207/2010 così come state riportate le spese inerenti le coperture assicurative di progettisti di cui agli artt. 90, comma 5, 111, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e

s.m.i.;

- l'incarico di progettazione e direzione lavori è stato conferito in data successiva al 24/11/2010 e pertanto la quantificazione della spesa per gli incentivi di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. riportata alla voce B1 del quadro economico di cui sopra (a valere sul capitolo di spesa 4127) è stata effettuata nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 35, comma 3 della legge 4 novembre 2010, n. 183 e dalla determinazione n. 10488 del 31/08/2011;

Ritenuto:

- di realizzare i lavori sopra indicati mediante stipulazione di contratto di appalto di sola esecuzione a norma dell'art. 53, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- di individuare, quale procedura di scelta del contraente la procedura art. 122, comma 7 D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., le cui modalità di svolgimento saranno contenute nella lettera di invito e nei relativi allegati;
- di applicare il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 e 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., fermo restando quanto stabilito al comma 9, ultimo periodo del medesimo art. 122;
- di stipulare il contratto interamente a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con la forma della scrittura privata;

Considerato che tale affidamento è soggetto agli adempimenti di contribuzione previsti dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005;

Ritenuto pertanto il progetto esecutivo in parola meritevole di approvazione;

Visti:

- la legge regionale n. 27/1974;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 27/12/2010;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2056 del 28 dicembre 2012 "Adempimenti necessari per l'applicazione dell'art. 18 del D.L. n. 83 del 22 giugno 2012 (Misure urgenti per la crescita del Paese)", per quanto applicabile;
- il Regolamento Regionale n. 5/2006;
- le determinazioni del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa 23 maggio 2007, n. 6600, 27 novembre 2008, n. 15322 e 8 ottobre 2009, n. 10029 e la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 2 novembre 2009, prot. PG.2009.0246678, 31 agosto 2011, n. 10488 e la nota del Responsabile del Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica 19 settembre 2011, prot. PG.2011.0224414, n. 591 del 23/01/2012 e n. 13566 del 25/10/2012;
- le LL.RR. nn. 19 e 20 del 21 dicembre 2012;
- le LL.RR. nn. 9 e 10 del 25 luglio 2013;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 del "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 39 e 56;
- la deliberazione 29 dicembre 2008, n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1057 del 24/07/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1663 del 27/11/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- la propria determinazione 22 giugno 2009, n. 5680 "Delega di funzioni alle Posizioni Organizzative afferenti al Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, conferite con atto n. 2556/2009, ai sensi e per gli effetti di cui alla DGR n. 2416/2008 e s.m.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1222 del 04/08/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 01/08/2011)";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 "Rivisitazione dell'assetto delle funzioni di difesa del suolo, dei bacini idrografici e della costa" e s.m.i.;
- la determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 16155 del 25/11/2003 "Delimitazione degli ambiti territoriali di competenza dei Servizi Tecnici di Bacino della Regione Emilia-Romagna";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1396/2007 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino in ottica di area vasta";
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 2132 del 21/12/2009 "Riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino. Istituzione del Servizio Tecnico di Bacino Romagna e del Servizio Tecnico della Costa";

Dato atto del parere allegato;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di approvare il progetto esecutivo di "Cod. Int. 2B2B102.002 Comuni Vari. Lavori di manutenzione straordinaria nei corsi d'acqua del bacino del Po di Volano. CUP E69H13000020003", per un importo complessivo di euro 250.000,00 redatto dai progettisti nominati con propria determinazione n. 2631/2013, verificato e validato dal RUP e conservato agli atti con il seguente quadro economico:

A) LAVORI

A1) LAVORI A MISURA	€.	188.209,28
A2) Oneri per la gestione della sicurezza	€.	3.970,60
LAVORI in appalto	<b>€.</b>	<b>192.179,88</b>

B) SOMME A DISPOSIZIONE AMM.NE

B1) Spese tecniche incentivi di progettazione art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i. (1,9%).	€.	3.651,42
B2) Oneri assicurativi progettisti (art.90.5 D.Lgs n. 163/2006) 0,50%	€.	96,09
B4) Oneri verifica (art. 112 D.Lgs. n. 163/2006 smi e art. 49.4 DPR 207/2010) 0,40%	€.	76,87
B5) Imprevisti	€.	9.603,42
B6) IVA (22% su A)	€.	42.279,57
B7) IVA (22% su B5)	€.	2.112,75
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	<b>€.</b>	<b>57.820,12</b>
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	<b>€.</b>	<b>250.000,00</b>

e costituito dai seguenti elaborati:

- a) Relazione generale;
- b) Quadro Economico;
- c) Analisi Prezzi;
- d) Elenco Prezzi Unitari;
- e) Computo metrico;
- f) Capitolato Speciale d'Appalto;
- g) Cronoprogramma;

- h) Piano di sicurezza e coordinamento e fascicolo informativo;
  - i) Elaborati grafici;
  - j) Schema di contratto d'appalto;
- 2) di dare atto che l'intervento di cui al punto 1) trova copertura finanziaria nell'ambito del capitolo 39220 "Interventi di sistemazione idrografica superficiale e relativa manutenzione (L.R. 6 luglio 1974, n. 27)", afferente alla U.P.B. 1.4.2.3.14500, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2010 (deliberazione della Giunta Regionale n. 2215 del 27/12/2010);
  - 3) di realizzare l'intervento di cui al punto 1) mediante stipulazione di un contratto d'appalto di sola esecuzione e a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dando atto che le clausole essenziali dello stesso sono contenute negli elaborati del progetto esecutivo di cui al punto 1);
  - 4) di provvedere alla realizzazione dei lavori in parola mediante la stipulazione di un contratto d'appalto in forma di scrittura privata, con scelta del contraente ai sensi ai sensi dell'art. 122, comma 7, D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi dell'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi degli artt. 86 e 122, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., fermo restando quanto stabilito al comma 9, ultimo periodo del medesimo art. 122;
  - 5) di dare atto che, ai sensi della determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 6200/2000 e s.m., il Responsabile unico del procedimento è il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico di bacino, che provvederà all'affidamento dei lavori dei lavori e alla loro esecuzione nel rispetto delle norme vigenti in materia;
  - 6) di dare atto che l'affidamento in questione è soggetto agli adempimenti di contribuzione previsti dalla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi attuativa dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005;

- 7) di dare atto infine, che secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e secondo le disposizioni indicate nella citata deliberazione n. 2056/2012, in quanto applicabili, il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati.

Andrea Peretti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Galeotti, Titolare della Posizione organizzativa LAVORI PUBBLICI, RISCHIO IDRAULICO, a ciò delegato con determinazione n° 5680/2009 del Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Po di Volano, Andrea Peretti esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2013/12843

data 03/10/2013

IN FEDE

Alessandro Galeotti